

# Autorità Idrica Toscana

---

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato**

**“POZZO GINESTRA 11” nel Comune di Montespertoli di Acque SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 11231/2025 del 5/08/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo a scopo idropotabile e la posa di un breve tratto di nuova condotta che collegherà il nuovo pozzo al collettore acquedottistico esistente, al fine di garantire gli adeguati livelli produttivi della centrale idrica Ginestra, a servizio dell’intero Capoluogo e delle frazioni Baccaiano, Poppiano, Montagnana oltre alle frazioni Ginestra e Malmantile del Comune di Lastra a Signa;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024 e rientra nel codice identificativo MI\_ACQ01\_02\_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

VISTO CHE il sito individuato per la nuova perforazione si trova in prossimità della centrale acquedottistica ed è catastalmente identificato al NCT del Comune di Montespertoli, al Foglio di mappa 4, come porzione del mappale 3 che sarà interessato, insieme al mappale 47, anche dalla posa della nuova condotta di collegamento al collettore presente dal pozzo 10 alla centrale acquedottistica e dalla pista di accesso e dato atto della conformità urbanistica delle opere in progetto localizzate in aree classificate come “Aree degradate soggette a riqualificazione paesaggistico-ambientale (ASRA6) e “aree con affinità urbana” di cui alle NTA artt.50,58,118 del RUC;

DATO ATTO CHE il proponente segnala l’importanza dell’intervento vista la necessità di integrazione della risorsa per garantire la continuità del servizio anche durante il periodo di maggior consumo e come scorta essenziale in caso di guasti alle opere di presa esistenti;

VISTO che il proponente con proprio prot. Prot. n. 0024857/25 del 24/04/2025 ha trasmesso la relazione archeologica relativa all’opera in progetto per rilascio di parere preventivo ai fini dell’interesse archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;

VISTA la necessità di acquisire l’autorizzazione RAS del Genio Civile ai sensi del RD 1775/1933 e la richiesta effettuata dal proponente mediante il portale Regionale Sidit in data 21.05.2025 (RA- 12152);

RILEVATO che la realizzazione dell’opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/2006, l’imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

# Autorità Idrica Toscana

---

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 11493 del 11/08/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 25/09/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
  - COMUNE DI MONTESPERTOLI
  - REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
  - UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA
  - AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
  - ARPAT Dipartimento del Circondario Empolese
  - AZIENDA USL Toscana Centro
  - SNAM Rete Gas SpA
  - E-distribuzione SpA

Entro la data del 25/09/2025 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 03/09/2025 è stato acquisito al prot. n. 12410 il contributo **dell'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE** con il quale viene rilevato che *l'area oggetto del prelievo è compresa all'interno del CORPO IDRICO SOTTERRANEO DELLA PESA classificato nel PGA in stato quantitativo e chimico NON BUONO e, pertanto, per quanto attiene all'espressione del parere ex art. 7 del R.D n. 1775/1933, l'area risulta ricadente in corpi idrici del PGA privi di determinazione di disponibilità residua per i quali operano le indicazioni dell'art. 15, commi 6 lett. a). Inoltre, il quadro conoscitivo disponibile indica che i pozzi sono ubicati in area di possibile interferenza significativa con il reticolo superficiale (T. Pesa) di cui all'art. 16 comma 2b e comma 7, che prevede che i prelievi di acque sotterranee possano essere interessati da limitazioni tese a ridurre criticità a carico dei corpi idrici superficiali connessi. In aggiunta, visto il quadro conoscitivo attuale disponibile in relazione al bilancio idrico delle acque superficiali, per cui è fatto riferimento all'approvazione avvenuta con Decreto del Segretario Generale n. 46 del 24 ottobre 2024, vengono espresse le seguenti considerazioni e informazioni:*
  - *il corpo idrico sotterraneo risulta in stato quantitativo Non Buono.*
  - *il prelievo ubicato nel subalveo del corso d'acqua tipizzato appartenente T. PESA: il tratto in oggetto (PESA Valle) è classificato nel PGA vigente in stato ecologico SCARSO e chimico BUONO;*
  - *dal quadro conoscitivo approvato con DSG 46 del 24.10.2024, risultano criticità di bilancio sul tratto fluviale interessato dal prelievo;*
  - *il deflusso ecologico nel tratto interessato risulta pari a 0,043 mc/s*

In conclusione, considerando la priorità dell'uso e che il prelievo del nuovo pozzo rimarrà ricompreso nei quantitativi attualmente concessi, ai sensi dell'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 è espresso, per quanto di competenza, *parere favorevole, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico, in merito alla concessione in oggetto. E' precisato comunque che il prelievo in oggetto potrà essere interessato da revisione delle concessioni in essere, ciò anche alla luce del fatto che l'Autorità di bacino prevede l'aggiornamento del bilancio idrico del corpo idrico sotterraneo della Pesa così come riportato nel Programma annuale di riesame e aggiornamento dei bilanci idrici per l'anno 2025.*

# Autorità Idrica Toscana

---

- In data 16/09/2025 è stato acquisito al prot. n. 0013107 il parere favorevole dell'**UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA** in relazione al Vincolo Idrogeologico nel rispetto di quanto segue:
  - dovrà essere *rispettato quanto indicato dal Regolamento Forestale della Toscana n. 48/R/2003 s.m.i. e dalla Relazione Geologica di progetto;*
  - *non dovranno essere creati ostacoli al normale deflusso delle acque meteoriche o sorgive e deve essere sempre assicurata la corretta regimazione delle acque, al fine di evitare fenomeni di ristagno o di erosione nell'area oggetto dei lavori e nei terreni limitrofi;*
  - *le acque provenienti dai terreni posti a monte o circostanti l'area dei lavori dovranno essere allontanate, mediante la preliminare realizzazione di appositi fossi o fossetti di guardia delimitanti l'area stessa ed in grado di convogliare le acque a valle secondo le linee naturali di sgrondo, senza de-terminare fenomeni di erosione o di ristagno;*
  - *dovrà essere assicurata la corretta regimazione delle acque superficiali nell'area oggetto dei lavori, realizzando le canalizzazioni ed i drenaggi necessari ad evitare fenomeni erosivi o di ristagno, specialmente nelle aree di scavo; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità dovranno essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse, che evitino ristagni anche temporanei nell'area di cantiere. Lo scarico a valle deve avvenire in modo da evitare danni ai terreni sottostanti;*
  - *gli scavi devono essere eseguiti in stagioni a minimo rischio di piogge e procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. Se sussistono particolari condizioni di rischio per la stabilità a breve termine, gli sbancamenti devono procedere per piccoli settori ed essere seguiti dall'immediata realizzazione delle opere di contenimento;*
  - *i riporti di terreno devono essere eseguiti in strati, assicurando il graduale compattamento dei materiali terrosi, dai quali devono essere separate le frazioni litoidi di maggiori dimensioni. Nelle aree di riporto devono essere sempre garantite le opere necessarie alla regimazione delle acque ed alla difesa da fenomeni erosivi. Se è prevista la realizzazione di opere di contenimento, le stesse devono essere realizzate prima dell'inizio dei riporti di terreno;*
  - *lo stoccaggio definitivo e/o lo smaltimento del materiale di risulta degli scavi dovrà essere gestito nel rispetto della normativa vigente e in particolare del D.LGS. 152/06, D.Lgs. 4/2008 e s.m.i. e DPR 120/2017.*
- In data 23/09/2025 è stata acquisita al prot. n. 0013410 la Determina n. 673 medesima data con la quale il competente dirigente dell'**UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA** in relazione al Vincolo Paesaggistico trasmette l'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato, efficace per un periodo di cinque anni dal rilascio del titolo abilitativo;
- In data 24/09/2025 è stato acquisito al prot. n. 13481 il contributo della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato** mediante il quale viene espresso parere positivo non rilevando aspetti tali da rendere il progetto incompatibile con le esigenze di tutela paesaggistica nell'area;
- In data 24/09/2025 è stato acquisito al prot. n. 13475 il contributo favorevole di **E-DISTRIBUZIONE SpA** in cui viene allegata la planimetria che riporta l'ubicazione indicativa delle linee di E-Distribuzione SpA presenti nell'area circostante all'intervento evidenziando che nell'esecuzione di lavori in prossimità degli impianti in servizio, si raccomanda di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Viene ricordato che l'articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n.° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque, manomettere e condutture elettriche. Pertanto, si declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori. Eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche in cavo interrato dovrà essere rivolta a: e-distribuzione S.p.A., Unità Territoriale di Firenze (pec: e-

# *Autorità Idrica Toscana*

---

distribuzione@pec.e-distribuzione.it) almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando la planimetria dell'area interessata;

Alla data di termine del 19/09/2025 non sono pervenute le determinazioni di: Comune di Montespertoli, Azienda USL Toscana Centro, ARPAT dip. Empolese, SNAM Rete Gas SpA e della Soprintendenza per quanto attiene il rischio archeologico.

Per detti soggetti si assume acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

Per quanto riguarda la Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore prima di avviare i lavori dovrà essere acquisita l'autorizzazione RAS ai sensi del RD 1775/1933, come da richiesta effettuata dal proponente mediante il portale Regionale Sidit in data 21.05.2025 (RA- 12152);

RITENUTO che il proponente debba ottemperare inoltre alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## **SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "POZZO GINESTRA 11" in comune di Montespertoli predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo approvare il progetto per pubblica utilità, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree private interessate dalle opere e reti in progetto e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 26/09/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
(ing. Barbara Ferri)